

L'ARTIGIANATO

contiene I.R. e I.P.



Associazione Artigiani dona all'Enaip di Borgo un trapano a colonna

UNA NUOVA STATUINA
PER IL PRESEPIO
DELLA CURIA

ARTIGIANO IN FIERA 2023
UN GRANDE SUCCESSO
PER I NOSTRI ASSOCIATI



LIBRERIA

**LO SPIRITO CHE ANIMA
QUESTA COMUNITÀ
È LO STESSO**

**DELLE NOSTRE
BANCHE DI CREDITO
COOPERATIVO.**



**Supportiamo ogni giorno i vostri progetti
perché crediamo che la ricchezza di una comunità
passi attraverso il benessere di ognuno.**

**CASSE RURALI
TRENTINE** 
Fondate sul bene comune.

IL PUNTO 2

DI MARCO SEGATTA

FOCUS 3

Associazione Artigiani dona all'ENAIP di Borgo un trapano a colonna
(GENNY TARTAROTTI) 3



DALL'ASSOCIAZIONE 6

Incendio a Predazzo: artigiani, pompieri (e alpini) al lavoro per mettere in sicurezza i tetti delle case:

"La nostra priorità? Aiutare il prossimo"
(STEFANO FRIGO) 6

Da Associazione Artigiani e Coldiretti una nuova statua per il presepe della curia, simbolo dell'alleanza tra generazioni sul lavoro
(STEFANO FRIGO) 8

Nuova norma sul Whistleblowing: ecco cosa cambia
(STEFANO FRIGO) 10

Artigiano in fiera 2023: la soddisfazione dei nostri associati presenti 11

Appalti pubblici: dal 1 gennaio 2024 cambiano le soglie comunitarie 15

Le detrazioni edilizie ancora disponibili: il quadro completo 16

Pensplan
La società Pensplan Centrum S.P.A. e il Progetto Pensplan 17

Donne vittime di violenza: una raccolta fondi per favorire l'emancipazione 18

Confartigianato lancia il tesseramento 2024: l'intelligenza artigiana per un futuro sostenibile del made in Italy
(STEFANO FRIGO) 19

I dati istat del 3° trimestre 2023 elaborati dall'Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio
Import-export, ulteriore contrazione
(STEFANO FRIGO) 20

L'indagine curata dall'Ufficio Studi e Ricerche
Economia trentina, crescita contenuta 21

I dati dell'indagine Excelsior elaborati dall'Ufficio Studi e Ricerche
I fabbisogni occupazionali delle imprese trentine nel 2023
(STEFANO FRIGO) 22

Inchiesta congiunturale dell'Ufficio Studi e Ricerche
Imprese trentine, investimenti stabili 23

Nuovi bandi GAL 2023: i dettagli sulla seconda edizione 24

Al Museo Etnografico Trentino San Michele
Le istanze dell'imprenditoria femminile 25

L'intelligenza artificiale a servizio delle piccole e medie imprese

AI e PMI: una visione pratica di futuro 27

Presentato il 38/esimo rapporto di ADL a 40 anni dalla legge 19. Spinelli: "la sfida è rilanciare la crescita attraverso il lavoro di qualità"

Trentino: l'occupazione cresce ancora e si stabilizzano le assunzioni dopo un anno di rimbalzo 31

Sfilate e musica al Vartalent XIII and Fashion Show 33

Scadenario febbraio 2024 35

CATEGORIE 36

LE PRINCIPALI NEWS DELLE CATEGORIE

ANNUNCI 40

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO



Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Aderente a Confartigianato

ANNO LXXV / n. 1 / gennaio 2024

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi, Franco Grasselli, Claudio Moser

Impaginazione e stampa
EFFE e ERRE Litografica Trento



Chiusura in redazione
6 gennaio 2024

Direzione, redazione, amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
tel. 0461.803800
fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigo@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



TRENTO - Via Pranzelores 57/A
tel. 0461.916624
e-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web www.tandempubblicita.it

“SOSTENIBILITÀ NELL’ARTIGIANATO: MOTORE DI INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ”

foto Daniele Mosna



Marco Segatta

Presidente dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento

Innanzitutto, BUON ANNO a tutte le artigiane e gli artigiani trentini.

In questo primo mese del 2024 torniamo a ragionare e parlare di sostenibilità. Un tema, quello della sostenibilità che sta diventando sempre più centrale tanto nel dibattito pubblico, quanto in quello più strettamente economico e per questo motivo interesserà sempre più le nostre imprese.

Già nell'ultima parte dello scorso anno il tema è diventato oggetto di confronto in seno all'Associazione Artigiani, con la presunzione condivisa dai nostri vertici che la maggioranza delle imprese artigiane trentine siano già in linea con molti degli indicatori di sostenibilità che vengono proposti e analizzati. Il problema principale da risolvere per quanto riguarda le piccole imprese riguarda, a nostro avviso, la misurazione e la comunicazione dei valori di sostenibilità di cui l'artigianato è portatore. Valori che non dovranno e non potranno mai essere quelli finanziari messi nero su bianco nei report patinati delle grandi corporate.

Parlando di piccole imprese e artigianato sono ancora molti quelli che pensano al nostro mondo come un elemento di debolezza della nostra economia. Sappiamo bene come sia vero esattamente il contrario e come siano innumerevoli le storie artigiane che con i loro valori pervasivi alimentano la capacità di affrontare le sfide del futuro legate all'innovazione e alla sostenibilità.

Il Trentino poi lo sappiamo è un territorio di montagna, fragile, in cui il contesto ambientale è sempre più connesso alle performance delle aziende locali. L'artigianato ha un ruolo fondamentale nel tessuto economico provinciale con le oltre 12.400 imprese che danno lavoro ad oltre 31.200 addetti; numeri che, secondo l'Albo provinciale delle Imprese Artigiane della Camera di Commercio di Trento, continuano a crescere, con un recupero importante rispetto al periodo pre-pandemia.

Il nostro settore rivendica un ruolo da protagonista anche nella promozione di uno stile di vita realmente sostenibile e nella testimonianza di una nuova qualità del lavoro. Si tratta di comportamenti che fanno da sempre parte del bagaglio professionale del vero artigiano ma che, in

un ambiente economico estremamente stressante come quello attuale, hanno bisogno di essere aiutati con iniziative concrete che creino valore competitivo.

Guardando al territorio, le imprese artigiane rappresentano senz'altro un vero e proprio **presidio economico e sociale nei piccoli comuni**, in cui sono presenti pressoché ovunque anche in quelli più periferici. Così come le nostre imprese sono garanzia di **occupazione stabile e destagionalizzata** come nessun altro settore economico è in grado di offrire, contribuendo ad attenuare quel trend di spopolamento e declino che interessa molte aree di montagna nel nostro paese. Dal punto di vista sociale inoltre l'artigianato rappresenta un ambito alla costante **ricerca di forza lavoro giovanile**, ahinoi spesso non del tutto soddisfatta: da qui l'impegno dell'Associazione ad un dialogo costante con il sistema della scuola e della formazione professionale. Ma non possiamo dimenticare come in termini di **parità di genere** nell'artigianato sia sempre più rilevante la presenza femminile, anche alla guida delle stesse imprese. Infine, e lo si dà forse un po' troppo per scontato, il nostro comparto è probabilmente quello che offre maggiori **opportunità in termini di integrazione e mobilità sociale**: sono sempre più numerosi i lavoratori stranieri occupati nell'artigianato e la percentuale di imprese artigiane gestite da un titolare o da soci stranieri è in progressivo aumento.

Questi sono solo alcuni degli elementi che fanno del "sistema artigianato" un presidio di sostenibilità in grado di garantire lavoro, reddito, tutela della biodiversità, integrazione, attenzione all'ambiente e alle persone.

Al nostro interno deve diventare sempre più forte la consapevolezza del ruolo che l'artigianato e le piccole imprese hanno nel promuovere pratiche di business orientate a principi di sostenibilità e nell'indirizzare clienti, fornitori e tutti gli altri stakeholder con cui si relazionano verso comportamenti responsabili.

Il primo passo riteniamo sia quello di valorizzare ciò che le imprese già fanno, assieme alla loro Associazione, che dovrà essere capace di indicare nuovi percorsi, nuove soluzioni adottabili per fare leva sulle nostre caratteristiche ed individuare nuovi mezzi per aiutare gli artigiani in questo cammino.

Nel mondo dell'Artigianato **siamo convinti che vada fatto un grande sforzo per mettere la sostenibilità e la responsabilità sociale al centro del linguaggio delle imprese** e che vada intrapreso un percorso organico per tradurre principi e valori in buone pratiche quotidiane; pratiche che le nostre imprese dovranno imparare a raccontare sempre meglio. È proprio quello che cercheremo di fare nella nostra prossima **Assemblea Generale** dal titolo **“SOSTENIBILITÀ NELL'ARTIGIANATO: MOTORE DI INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ”** che si svolgerà il prossimo 25 gennaio al Teatro Comunale di Pergine.

Non vogliamo anticipare troppo ma in quella sede cercheremo di trattare il tema in tutte le sue declinazioni: quella ambientale e del cambiamento climatico in primis e di come questo impatterà - o stia già impattando - sulle nostre vite, sugli stili di consumo e sull'economia di montagna in generale. A questo intervento di scenario seguiranno delle relazioni che ci permetteranno di inquadrare le reali ricadute della transizione ecologica in atto sull'economia e sul sistema delle imprese e, in particolare, sull'artigianato italiano. Sarà importante analizzare anche alcuni numeri che mettano in evidenza le trasformazioni in atto e gli impatti sul nostro mondo; ricadute che avranno effetti differenti e profondi a seconda dei diversi settori che caratterizzano la galassia artigianato: la casa, i trasporti, l'alimentazione, i servizi, il benessere, la manifattura e così via. Nella seconda parte dell'Assemblea proporrò una tavola rotonda attorno alla quale siederanno voci e opinioni anche molto diverse, che riteniamo possano arricchire la percezione e la dimensione del tema sostenibilità da parte dei nostri associati. Interrogheremo quindi, tanto il mondo della politica, quanto quello delle imprese, ascolteremo il punto di vista delle banche e del mondo finanziario ma anche quello della scienza e della cultura, per cercare alla fine di riportare a sintesi queste differenti visioni.

Vi aspettiamo numerosi. 📌

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DONA ALL'ENAIP DI BORGO UN TRAPANO A COLONNA

di Genny Tartarotti



Un trapano a colonna, altamente tecnologico, dalle prestazioni avanzate e ad altissima precisione. Un dono, fatto dall'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, in particolare dal territorio della Bassa Valsugana, all'Enaip di Borgo Valsugana, e consegnato in occasione di un incontro con gli studenti. Un omaggio, un gesto di amicizia e di stima, ma soprattutto un simbolo di impegno. Quello dell'Associazione verso l'Enaip in particolare e la scuola in generale.

Ad aprire l'incontro, Francesco Micheletti, direttore dell'Istituto, che ha evidenziato la stretta collaborazione tra il centro di formazione, l'associazione e gli artigiani del territorio che, da anni, collaborano alla definizione dei piani di studio, accolgono studenti in alternanza e sostengono la scuola. Il dialogo costante tra mondo del lavoro e mondo della scuola è un elemento fondamentale nell'ambito di un rapporto bidirezionale di crescita e sviluppo.

I media parlano in continuazione della mancanza di manodopera e della necessità di creare una sempre maggiore collaborazione tra il mondo del lavoro e quello della scuola. Un obiettivo sfidante che necessita di strategie condivise, ma anche di gesti concreti, grandi e piccoli. E l'incontro con gli studenti dell'Enaip vuole essere uno di questi.

“La mancanza di manodopera – ha sottolineato il presidente dell'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, Marco Segatta – rimane una criticità importante e la collaborazione con la scuola ci offre la possibilità di affrontarla in modo strategico ed efficace. Questo rapporto



bidirezionale ci permette di rimanere informati sulle novità e le nuove tecnologie, mentre gli studenti hanno la possibilità di toccare con mano cosa vuol dire lavorare in azienda, rapportarsi con i colleghi, i datori di lavoro e i clienti”.

L'Istituto di Borgo è una delle migliori realtà per la formazione dei professionisti del settore metalmeccanico. **Il pregiudizio diffuso nei confronti degli Istituti professionali, in base al quale questi ultimi vengono spesso classificati come scuole di serie B, è una credenza da sfatare** e Aldo Montibeller, presidente territoriale di Associazione Artigiani Confartigianato Trentino per la Bassa Valsugana e Categoria Edili degli Artigiani Trentini, lo ha ricordato, rimarcando il ruolo chiave della scuola nel formare i professionisti e gli imprenditori del futuro.

Abbiamo investito nell'Istituto di Borgo, perché siamo convinti che da qui usci-

ranno professionisti metalmeccanici seriamente preparati e competenti.

L'edilizia è uno dei settori in cui la carpenteria metalmeccanica ha trovato e continua a trovare maggiore espressione, tanto da raggiungere un livello di sviluppo tale da essere impiegata anche nella realizzazione di alcune opere d'arte come la Torre Eiffel di Parigi, il Sidney Harbour Bridge di Sidney o la Walt Disney Concert Hall di Los Angeles.

Secondo uno **studio**, realizzato da UNICMI, l'Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche, il settore delle costruzioni metalliche è cresciuto del 21% nel 2022 confermando la ripresa iniziata nel 2021. **L'andamento positivo, seppure con tassi più contenuti, perdurerà nei prossimi due anni con una crescita del 9% nel 2023 e del 7% nel 2024.** Un settore dunque che promette sviluppi e opportunità interessanti.

Laura Damanti, partner della carpenteria Pacher di Levico Terme, rivolgendosi agli studenti presenti, ha posto l'accento su come la **figura del carpentiere** sia cambiata negli anni diventando **complessa e sfidante**.

*Non basta saper lavorare manualmente – ha detto – ma è **fondamentale impegnarsi anche a livello culturale e conoscere i fondamenti teorici**. I macchinari sono sempre più raffinati e complessi. È necessario conoscere bene i software, i flussi di lavoro e la gestione di una carpenteria nel suo complesso. Non è un lavoro marginale, servono persone in gamba. Più conoscenze avete più siete specializzati, più siete specializzati più valete, più valete più le aziende vi tengono stretti. Per le imprese questo è un valore aggiunto, perché le fa progredire nel tempo.*

Diverse le domande da parte dei ragazzi, ai quali Micheletti ha voluto lasciare ampio spazio in quanto veri protagonisti dell'incontro, sulle competenze da sviluppare maggiormente, sulla durata del percorso di studi, sulle opportunità offerte dal

mondo del lavoro, sui segreti per diventare imprenditori di successo. Diverse e articolate anche le risposte. Ma tra queste ce n'è una che ben soddisfa trasversalmente tutti i quesiti. È **la formazione** nella sua duplice declinazione di **apprendimento teorico ed esperienza pratica**.

*La vostra formazione – ha sottolineato Marco Segatta – non si concluderà quando uscirete dalla porta dell'Istituto e varcherete la soglia del mondo del lavoro. Viviamo in una società articolata che richiede la capacità di gestire situazioni complesse. In questo contesto si rende **necessaria una formazione costante incentrata non solo sulle competenze tecniche (hard skills) ma anche su tutte quelle soft skills (capacità relazionali e di inserimento nel contesto lavorativo) da cui oggi è impossibile prescindere. Pensiero critico, problem solving (capacità di trovare soluzioni ai problemi), gestione dei conflitti, capacità di relazionarsi rappresentano competenze irrinunciabili nella formazione dell'individuo e lo strumento chiave per vincere le sfide che ci attendono.*** ◀



INCENDIO A PREDAZZO: ARTIGIANI, POMPIERI (E ALPINI) AL LAVORO PER METTERE IN SICUREZZA I TETTI DELLE CASE: “LA NOSTRA PRIORITÀ? AIUTARE IL PROSSIMO”

di **Stefano Frigo**

I pompieri in prima battuta e in secondo luogo una cinquantina di artigiani si sono rimboccati le maniche per garantire la messa in sicurezza dei tetti delle case colpite dall'incendio a Predazzo la notte tra il 22 e il 23 dicembre: “Ognuno ha i suoi impegni, ma aiutare gli altri ha la priorità” spiega Giovanni Dellagiocoma, presidente degli artigiani della Val di Fiemme. Dopo ore di lavoro i volontari sono stati accolti dagli alpini, che hanno offerto loro un gustoso pranzo: “Una gran bella storia di Natale”.

Non c'è fine alla solidarietà mostrata dalla comunità nei confronti delle famiglie rimaste senza casa dopo il terribile incendio avvenuto nella notte tra il 22 e il 23 dicembre nel centro storico di Predazzo. Dai vigili del fuoco che hanno a lungo combattuto per domare e spegnere le fiamme ai gestori d'una pizzeria e di un bar che hanno sfornato pizze e offerto bevande calde per supportare i soccorritori e le persone sfollate, ai tanti cittadini scesi in campo per dare, per quanto possibile, il proprio contributo. “Come artigiani ci siamo impegnati a 360 gradi in maniera del tutto spontanea – commenta Giovanni Dellagiocoma, presidente dell'Associa-





zione in Val di Fiemme -. Con un giro di telefonate abbiamo attivato una cinquantina di persone tra titolari di aziende e dipendenti, hanno preso parte ai lavori carpentieri, muratori, falegnami e poi autisti con mezzi private per portare via materiale. La priorità era coprire i mille metri

quadrati del tetto e mettere il tutto in sicurezza, ce l'abbiamo fatta concludendo il 27 sera". Alla fine i volontari sono stati accolti nella sede degli alpini di Predazzo, che per loro hanno preparato un lauto pranzo, fra pastasciutta e gli immancabili dessert. ◀



DA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E COLDIRETTI UNA NUOVA STATUINA PER IL PRESEPE DELLA CURIA, SIMBOLO DELL'ALLEANZA TRA GENERAZIONI SUL LAVORO

di Stefano Frigo

Un giovane apprendista vasaio, affiancato da un maestro artigiano, a simboleggiare l'importanza di un'alleanza tra generazioni per restituire futuro al mondo del lavoro, unendo esperienza e innovazione. È la statuina per il presepe di Curia donata, per il quarto anno consecutivo, all'arcivescovo Lauro Tisi dai vertici di Coldiretti del Trentino e dell'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino nell'ambito della quarta edizione del progetto PRESEPI, realizzato in collaborazione tra Confartigianato, Symbola e Coldiretti.

Ad accompagnare il dono all'Arcivescovo, nell'Episcopio di piazza Fiera, erano presenti nella mattinata di oggi, giovedì 21 dicembre, il presidente di Coldiretti del Trentino Gianluca Barbacovi e per l'Associazione Artigiani-Confartigianato Trentino il presidente Marco Segatta e il direttore Nicola Berardi.

La statuina, realizzata in cartapesta dal maestro presepeista Claudio Riso, “è un'immagine che, lungi da evocare solamente saperi antichi, rappresenta – hanno spiegato Segatta, Berardi e Barbacovi al vescovo Lauro – il cuore della cultura artigiana e contadina italiana: la trasmissione del sapere attraverso le generazioni. La figura del giovane, con la sua concentrazione, vuole simboleggiare le opportunità di realizzazione personale che il 'saper fare' può garantire per il futuro. La figura del maestro rappresenta, al contempo, la custodia delle competenze e la responsabilità di guidare le giovani generazioni sulla strada dell'eccellenza italiana, del made in Italy, della valorizzazione del territorio e delle comunità”.





Monsignor Tisi, nel ringraziare per il dono, ha espresso parole di compiacimento per l'opera portata avanti dalle due realtà. “Voi rappresentate – ha detto don Lauro – settori cruciali per il futuro di questa nostra terra. Vi sono grato per come state accompagnando, con concretezza e senso di profezia, i vostri associati nel mondo dell’artigianato e dell’agricoltura. La vostra presenza insieme anche oggi dimostra la volontà di fare squadra per il futuro del Trentino”.

La statuína è stata collocata da monsignor Tisi al centro del presepio, nell’atrio di Curia, accanto ai manufatti già donati da Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino e Coldiretti negli anni scorsi, a cominciare dalla statuína dell’infermiera nel 2020, simbolo dei sanitari che operarono, spesso in modo eroico, nell’emergenza Covid.

Il dono della statuína avviene in questi giorni in ogni Diocesi italiana. ◀



NUOVA NORMA SUL WHISTLEBLOWING: ECCO COSA CAMBIA

di Stefano Frigo

Una **nuova norma** per tutelare le persone che decidono di **segnalare il mancato rispetto di normative nazionali o europee** da parte delle aziende e che dunque, in questo caso, mettono in pratica il cosiddetto *whistleblowing*.

Il *whistleblower* è una persona che, all'interno dell'attività lavorativa, **scopre e denuncia attività illecite** e per la quale ora, attraverso un apposito Decreto legislativo, è stata **attivata una maggiore tutela**.

Quest'ultima, in particolare, non solo verrà applicata nel **settore pubblico** ma ora anche nel **settore privato**.

Dal **17 dicembre** prossimo infatti tutte le imprese che:

hanno impiegato, nell'ultimo anno, almeno **cinquanta lavoratori subordinati con contratto a tempo determinato o indeterminato;**

operano in settori sensibili come servizi, prodotti e mercati finanziari, prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, ma anche sicurezza dei trasporti,

dovranno **adeguarsi alla nuova disciplina**.

In che modo? **Attivando canali di segnalazione** che possano **garantire la riservatezza**:

• dell'**identità dei soggetti segnalanti**. Essi potranno potranno essere:

- dipendenti dell'azienda;
- collaboratori;
- consulenti;

- tirocinanti;
- volontari;
- liberi professionisti;
- vammistratori;

• di chi viene **coinvolto e/o menzionato** all'interno della segnalazione;

• del **contenuto** della segnalazione.

La **gestione del canale** di segnalazione dovrà essere **affidata a personale dedicato**, eventualmente **anche esterno all'azienda**, adeguatamente **formato**.

Inoltre, la normativa prevede specifiche **misure di protezione a favore dei segnalanti**: oltre alla riservatezza, vengono assicurati il **divieto di ritorsioni**, le **limitazioni di responsabilità** e altri meccanismi di sostegno.

Infine, nonostante l'adeguamento alla nuova normativa riguardi **poche imprese** nostre associate, Associazione Artigiani Confartigianato Trentino ha comunque la possibilità di **mettere a disposizione degli interessati**, tramite **convenzione** con un professionista, il **servizio di gestione delle eventuali segnalazioni** e la **necessaria assistenza**, a condizioni vantaggiose.

Per informazioni rispetto alla consulenza legale fornita dalla nostra Associazione, visita la pagina <https://www.artigiani.tn.it/consulenza-legale/> oppure contatta la nostra referente Marzia Albasini (m.albasini@artigiani.tn.it) 📧

DAL 1° GENNAIO ENTRA IL VIGORE IL NUOVO REGOLAMENTO DE MINIMIS

Lo scorso **13 dicembre** la Commissione europea ha pubblicato il nuovo regolamento *de minimis* che entrerà in vigore dal **1° gennaio** del prossimo anno.

Tra le novità, l'**aumento del massimale per "impresa unica" da 200 a 300 mila euro** nell'arco del triennio di riferimento.

PER TUTTE LE INFORMAZIONI VAI SUL NOSTRO SITO

ARTIGIANO IN FIERA 2023: LA SODDISFAZIONE DEI NOSTRI ASSOCIATI PRESENTI

Sono stati diversi gli **artigiani trentini** nostri associati presenti ad *Artigiano in Fiera 2023*, il grande evento che tra gli scorsi **2 e 10 dicembre** si è svolto nella consueta sede di Fieramilano (Rho).

Un viaggio tra creatori di bontà e bellezza è stato il tema di questa **ventisettesima edizione**, alla quale hanno preso parte **quattordici artigiani** in rappresentanza del nostro territorio. E da parte di loro, sono arrivate **parole di soddisfazione**: tra chi ha partecipato per la prima volta e chi invece è ormai ospite fisso da diverse edizioni,



Pasticceria Ortensia SAS di Giorgio Gabrielli



Distilleria Fedrizzi di Stefano Fedrizzi



Le delizie mochene di Nicola Osler

complessivamente l'esperienza è stata positiva e, dopo gli anni difficili della pandemia, sono tornati **tanti visitatori** e il giro d'affari è stato buono.

All'evento ha preso parte anche il presidente di Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, **Marco Segatta**, che ha voluto salutare i rappresentanti trentini.

Sicuramente è andata bene, meglio degli altri anni. Sono ormai sette edizioni che partecipo e devo dire che è stato un crescendo in termini di presenze, a parte il momento più difficile della pandemia. Specialmente il 2021, dopo l'emergenza sanitaria, non si è lavorato molto: poi però è arrivata la ripresa, come quest'anno. Artigiano in Fiera, come negli anni scorsi, è decisamente un'ottima vetrina per gli artigiani.

Paola Endrizzi
La Pica de Uva



Anselmi Claudio Remo S.r.l. di Remo Claudio Anselmi



Azienda Agricola Giovanni Mosca di Giovanni Mosca - Nosèla



Distilleria F.lli Pisoni di Elio Pisoni



Teddy Bier di Gabriele Baldo



Birrificio 5+ di Lucia Del Vecchio



Silvia pasticceria di Sonia Daldoss



Panificio Brugnara Tullio e C.s.n.c. di Bruno Ferretti e Remo Leonardelli



Ramapiki di Marisa Marchi



La Pica de Uva di Paola Endrizzi

Era la mia prima esperienza ad Artigiano in Fiera, una cosa nuova, ma ne esco soddisfatta. Anche in questo evento ho portato gli alberelli, i nostri prodotti tipici. Per ogni vendita di un "alberel", sosteniamo la piantumazione di un nuovo albero insieme all'Asuc di Pozza di Fassa, per favorire la riforestazione dopo la tempesta Vaia. Il prodotto è piaciuto molto, tanti lo hanno comprato per loro o per amici.

Linda Richieri
Elel

Un'esperienza positiva, per noi è stata la prima volta ma è andata bene. Abbiamo incontrato tante persone e scoperto che, in questo tipo di eventi, bisogna sviluppare una certa "arte di vendere" diversa da altri contesti, come ad esempio quello dei mercatini di Natale di Trento. Ci siamo trovati bene e anche l'organizzazione è stata perfetta. Sicuramente Artigiano in Fiera ci ha dato la possibilità di conoscere nuove persone, ma anche di creare sinergie e aprire nuove porte che, chissà, potrebbero rappresentare nuove occasioni di lavoro e sinergie per la nostra azienda.

Giovanni Mosca
Azienda agricola Giovanni Mosca

Come accennato, anche il presidente Segatta ha voluto salutare gli espositori trentini ad Artigiano in Fiera!

Per scoprire tutti i nostri associati presenti all'evento, ti invitiamo a leggere la news Artigiano in fiera 2023: "Un viaggio tra creatori di bontà e bellezza".



Borelli Patrizia di Patrizia Borelli

APPALTI PUBBLICI: DAL 1 GENNAIO 2024 CAMBIANO LE SOGLIE COMUNITARIE

Sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea i nuovi **Regolamenti UE 2023/2495, 2023/2496, 2023/2497 e 2023/2510 che fissano le nuove soglie comunitarie, al di sopra delle quali si applica la normativa comunitaria sugli appalti pubblici.**

A seguito di tali modifiche, a decorrere dal **1 gennaio 2024**, le soglie di cui all'articolo 14 del D.Lgs.n. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) saranno quelle ripilogate nelle tabelle seguenti. ◀

Appalti pubblici nei settori ORDINARI	Vecchia soglia	Nuova soglia
lavori pubblici e concessioni	Euro 5.382.000	Euro 5.538.000
Forniture e servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali; concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle autorità governative centrali;	Euro 140.000	Euro 143.000
Forniture e servizi da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;	Euro 215.000	Euro 221.000

Appalti pubblici nei settori SPECIALI	Vecchia soglia	Nuova soglia
lavori	Euro 5.382.000	Euro 5.538.000
Forniture e servizi concorsi pubblici di progettazione	Euro 431.000	Euro 443.000

LE FONTI:

- **Regolamento delegato (UE) 2021/1950 della Commissione, del 10 novembre 2021 (settori della difesa e della sicurezza)**, che modifica la direttiva 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori.
- **Regolamento delegato (UE) 2021/1951 della Commissione, del 10 novembre 2021 (concessioni)**, che modifica la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie delle concessioni.
- **Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione, del 10 novembre 2021 (settori ordinari)**, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione.
- **Regolamento delegato (UE) 2021/1953 della Commissione, del 10 novembre 2021 (settori speciali)**, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione.

LE DETRAZIONI EDILIZIE ANCORA DISPONIBILI: IL QUADRO COMPLETO

Quali sono le **detrazioni edilizie** ancora disponibili e applicabili? Come può essere **utilizzato il credito** e quali sono le norme in vigore su **sconto** e **cessione**?

Per chiarire quali sono le misure ancora in vigore nel mondo dell'edilizia, la Direzione Politiche fiscali di Confartigianato ha fornito un quadro complessivo della **documentazione**, dei **procedimenti** e delle **scadenze** da rispettare.

Per ogni informazione, ti invitiamo dunque a visionare:

- **l'informativa numero 48 del 2023** che riassume le **detrazioni edilizie**, per individuare le diverse misure e la **modalità di utilizzo del credito**;
- **il quadro vigente delle detrazioni edilizie**;
- **Comunicazione dei crediti di imposta non utilizzabili** (invio possibile dal 1° dicembre 2023).

pensplan LA SOCIETÀ PENSPLAN CENTRUM S.P.A. E IL PROGETTO PENSPLAN

La Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, in base allo Statuto Speciale di Autonomia, ha la competenza in materia di previdenza e assicurazioni sociali, rendendo possibile la promozione di un sistema di interventi e di politiche pubbliche innovative a vantaggio delle comunità e dei cittadini del territorio, finalizzate a garantire un orizzonte positivo alla popolazione e a sostenere le fasce più deboli.

Con Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 1997 si è dato avvio al **Progetto per il Welfare Complementare Regionale Pensplan** ed è stata istituita **Pensplan Centrum S.p.A.**, quale società pubblica partecipata dalla Regione (98%) e dalle due Province autonome di Trento e di Bolzano (2%), per dare attuazione allo stesso Progetto. Sul territorio regionale sono stati istituiti quattro fondi pensione, convenzionati con Pensplan Centrum S.p.A. e partner della stessa Società: Laborfonds (fondo pensione chiuso) e i tre fondi pensione aperti Plurifonds, Raiffeisen Fondo Pensione Aperto e Pensplan Profi.

Pensplan Centrum S.p.A. è incaricata di **sviluppare e promuovere la previdenza complementare in Regione attraverso adeguate misure di informazione, sensibilizzazione e consulenza personalizzata**.

La Società offre a tutti i cittadini e a tutte le cittadine **informazioni, consulenza e formazione in materia di previdenza complementare a titolo gratuito** e gestisce le posizioni degli aderenti ai fondi pensione istituiti in Regione (Laborfonds, Plurifonds, Raiffeisen Fondo Pensione Aperto e Pensplan Profi) dal momento dell'adesione fino all'erogazione della prestazione pensionistica in rendita o in capitale.

Inoltre, la Società eroga diverse **misure di sostegno** agli aderenti ai fondi pensione in situazioni di difficoltà. Rientra nei compiti istituzionali di Pensplan Centrum S.p.A. infine anche **l'alfabetizzazione finanziaria** della

popolazione, finalizzata allo sviluppo di una cultura previdenziale e del risparmio in Regione.

INFORMAZIONE CAPILLARE – NON SOLO PRESSO I CONTACT CENTER DI BOLZANO E DI TRENTO

Pensplan Centrum S.p.A. offre informazioni gratuite, neutrali e senza impegno in materia di previdenza complementare a tutta la popolazione presso i propri **Contact Center** di Bolzano e di Trento nonché supporto operativo a tutti gli aderenti ai fondi pensione per qualsiasi questione amministrativa.

Per garantire alla popolazione della Regione un accesso più facilitato a questo servizio di consulenza e di assistenza, Pensplan Centrum S.p.A. ha sviluppato una rete di **133 sportelli informativi con 340 operatori e operatrici** in collaborazione con i patronati, le organizzazioni sindacali, i CAF e le associazioni di categoria. I cosiddetti **Pensplan Infopoint** sono distribuiti in modo capillare sull'intero territorio regionale.

I SERVIZI DEI PENSPLAN INFOPOINT

Gli sportelli Pensplan Infopoint offrono **gratuitamente** i seguenti servizi al cittadino:

- consulenza previdenziale personalizzata
- assistenza alla presentazione delle richieste di interventi di sostegno regionale
- assistenza alla compilazione, verifica e invio delle richieste di prestazione
- analisi della propria posizione di previdenza complementare con possibilità di verifica della regolarità contributiva, del rendimento personalizzato e di ulteriori documenti pubblicati dal fondo pensione di appartenenza.

Rivolgiti allo sportello Pensplan Infopoint presso il Patronato INAPA più vicino a casa tua! 

DONNE VITTIME DI VIOLENZA: UNA RACCOLTA FONDI PER FAVORIRE L'EMANCIPAZIONE

La nostra Associazione, insieme al Coordinamento Provinciale Imprenditori e alle altre realtà ad esso aderenti, ha deciso di promuovere una **raccolta fondi in favore delle donne vittime di violenza**, inserite in percorsi di assistenza sul territorio, a favore del **Centro Antiviolenza di Trento**.

Consapevoli della rilevanza che riveste, nel mondo del lavoro e delle imprese, il tema della violenza contro le donne, **invitiamo tutti i nostri associati a partecipare personalmente all'iniziativa**, nonché a fare opera di **sensibilizzazione** nei confronti di collaboratori, dipendenti, conoscenti.

Si può contribuire donando sul conto corrente

IT10V0538701801000004003812

entro giovedì 29 febbraio 2024.

I fondi saranno gestiti dal Centro Antiviolenza di Trento e dal progetto "La violenza non è un destino" per supportare le donne, dal punto di vista economico, nel loro percorso di emancipazione da chi le maltratta.

Ricordiamo, inoltre, che il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri promuove il servizio pubblico del **1522, un numero gratuito e attivo 24 ore su 24**, che accoglie con operatrici specializzate le richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e stalking. 📞



CONFARTIGIANATO LANCIA IL TESSERAMENTO 2024: L'INTELLIGENZA ARTIGIANA PER UN FUTURO SOSTENIBILE DEL MADE IN ITALY

di S. F.



Conartigianato Imprese lancia la **campagna di tesseramento per l'anno 2024**.

In un'era dominata dall'intelligenza artificiale, dove macchine e algoritmi sembrano prendere il sopravvento sulla sapienza umana, **Confartigianato Imprese sceglie di celebrare l'intelligenza artigiana**. Non si tratta di una sfida o di un rifiuto della modernità, ma di valorizzare il genio creativo e la manualità che nessuna macchina potrà mai sostituire.

L'intelligenza artigiana è l'antidoto alla standardizzazione: è la capacità di toccare con mano la materia e trasformarla in un oggetto che ha un'anima, una storia, un'identità. L'intelligenza artificiale può analizzare dati e produrre risultati con una velocità impensabile, ma è l'intelligenza artigiana che immette nei prodotti e nei servizi quei valori di autenticità e di eccellenza che sono il cuore del made in Italy.

La **missione di Confartigianato è quella di promuovere e sostenere quest'intel-**

ligenza, affinché possa essere il punto di partenza per costruire un futuro economico e sociale sostenibile, che non perda mai di vista la **dimensione umana**.

Nel claim e nel payoff della campagna di tesseramento sono riassunte l'essenza del **made in Italy** e della visione di **Confartigianato Imprese**:

L'intelligenza artigiana costruisce il futuro sostenibile del made in Italy.

Confartigianato promuove ed esalta l'intelligenza artigiana per costruire un modello di sviluppo economico e sociale sostenibile e a dimensione umana, ricco della creatività e delle competenze inimitabili delle piccole imprese italiane.

Sapremo vincere le sfide del futuro con la forza del valore artigiano, capace di unire l'innovazione digitale con la tradizione manifatturiera per dare 'anima' a prodotti e servizi belli e ben fatti, simbolo del made in Italy e frutto della testa, delle mani e del cuore dei nostri imprenditori.

I DATI ISTAT
DEL 3° TRIMESTRE 2023
ELABORATI DALL'UFFICIO
STUDI E RICERCHE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO

IMPORT-EXPORT, ULTERIORE CONTRAZIONE

In termini nominali, con 1,2 miliardi di euro, il **valore delle esportazioni** trentine nel terzo trimestre dell'anno risulta in diminuzione (-2,8%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La variazione è sostanzialmente in linea con quella del Nord Est (-2,5%) e di poco inferiore rispetto a quella registrata dalle esportazioni nazionali complessive (-4,6%).

Con riferimento ai **settori produttivi**, le vendite trentine all'estero sono costituite principalmente da prodotti dell'attività manifatturiera (più del 95% del valore complessivo).

La quota maggiore è da attribuire ai "macchinari ed apparecchi" (22,0%), seguono i "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (17,6%) e i "mezzi di trasporto" (12,2%). Tra le categorie merceologiche, nel terzo trimestre le vendite all'estero di mezzi di trasporto hanno evidenziato un aumento di 9 milioni di euro rispetto allo stesso periodo 2022; *performance* negative sono invece state registrate dalle esportazioni di "legno, carta e stampa" (-23 milioni) e "sostanze e prodotti chimici" (-21 milioni).

Analogamente al trimestre precedente, le **importazioni** registrano un calo del 13,7%, con diminuzioni particolarmente

rilevanti delle merci provenienti dalla Cina (-58 milioni), dalla Germania (-29 milioni) e dall'Austria (-9 milioni). Le principali quote di merci importate riguardano principalmente i "mezzi di trasporto", con il 18,9%, seguite dai "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (12,8%), "legno, prodotti in legno, carta e stampa" e "macchinari e apparecchi" (entrambi col 10,3%).

Per quanto riguarda le **destinazioni**, l'Unione europea (27 Paesi) si conferma essere il principale mercato di riferimento sia per le esportazioni, avendo assorbito il 58,8% del totale, sia per le importazioni, considerando che da essa proviene l'82,3% delle importazioni trentine.

Considerando il **valore dell'export**, da diversi anni la graduatoria dei principali Paesi colloca al primo posto la Germania, mercato verso cui nel periodo luglio-settembre 2023 si sono dirette merci trentine per un valore complessivo di 203 milioni di euro, pari al 16,6% delle vendite effettuate sui mercati internazionali; seguono gli Stati Uniti con circa 133 milioni di euro (pari al 10,9% delle esportazioni complessive), la Francia con 115 milioni di euro (pari al 9,4%) e il Regno Unito con 98 milioni di euro (pari all'8%).

di S. F.

**L'UNIONE
EUROPEA
RIMANE
IL PRIMO
MERCATO
DI RIFERIMENTO
E ASSORBE
IL 59%
DELLE MERCI
ESPORTATE**



L'INDAGINE CURATA
DALL'UFFICIO STUDI
E RICERCHE

ECONOMIA TRENTINA, CRESCITA CONTENUTA

NEL TERZO TRIMESTRE 2023, SEGNALI DI RALLENTAMENTO ANCHE PER L'OCCUPAZIONE

In termini complessivi, i risultati emersi dall'analisi congiunturale del terzo trimestre 2023, curata dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento, confermano la fase di sensibile rallentamento dell'economia trentina già riscontrata nei tre mesi precedenti.

Nel periodo compreso tra giugno e settembre, il **fatturato** delle imprese esaminate cresce dell'1,4% rispetto all'analogo trimestre del 2022. Questa variazione, che nella precedente indagine era al 2,1%, è al lordo degli effetti inflazionistici e conferma i segnali di un ulteriore rallentamento dell'economia locale.

Subbase tendenziale, la **domanda locale** aumenta del 5,9%, mentre la **domanda nazionale** (-0,3%) e quella **estera** (-8,6%)

subiscono una contrazione per il secondo trimestre consecutivo.

Analizzando i principali **settori di attività**, sempre con riferimento allo stesso trimestre dell'anno scorso, si riscontra una variazione decisamente positiva del fatturato per le costruzioni (+17,6%), per il commercio al dettaglio (+6,7%), i servizi alle imprese (+4,9%) e i trasporti (+2,3%). Per quanto riguarda il settore manifatturiero, solitamente più influenzato dall'andamento congiunturale estero, si registra invece una sensibile contrazione delle vendite (-7,1%), mentre la dinamica risulta sostanzialmente stabile per il commercio all'ingrosso (-0,1%).

Se si considera la variazione tendenziale del fatturato in base alla **dimensione dell'impresa**, si registra un dato in calo del -2,2% per le unità più piccole (fino a 10 addetti), che però risulta in aumento del +3,3% per le imprese medie (11-50 addetti) e del +2,6% per quelle grandi (con più di 50 addetti).

L'**occupazione** evidenzia una crescita debole e in rallentamento rispetto al trimestre precedente (+0,5%), con variazioni positive nei settori dei trasporti (+1,6%) del manifatturiero (+1,2%) e con variazioni negative nel settore dei servizi alle imprese (-0,7%).

L'andamento occupazionale presso le unità di più piccola dimensione (fino a 10 addetti) è negativo (-2,1%), mentre risulta in crescita tra le medie (tra 11 e 50) e le grandi imprese (oltre 50), con aumenti pari, rispettivamente, a +2,5% e a +1,5%.

Per il terzo trimestre consecutivo, gli **ordinativi** evidenziano una variazione sensibilmente negativa pari a -9,9%, determinata dalle contrazioni rilevate presso il comparto manifatturiero (-17,0%) e presso quello del commercio all'ingrosso (-9,6%).

I **giudizi in prospettiva degli imprenditori** sulla redditività e sulla situazione economica della propria azienda sono negativi e si caratterizzano per un ulteriore peggioramento rispetto al trimestre precedente.

La pubblicazione integrale "[La congiuntura in provincia di Trento - 3° trimestre 2023](#)" e le [slide](#) di presentazione sono disponibili sul sito della Camera di Commercio di Trento. 📄

I DATI DELL'INDAGINE EXCELSIOR ELABORATI DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE I FABBISOGNI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE TARENTINE NEL 2023

di Stefano Frigo

TECNICI, DIRIGENTI E PROFESSIONISTI A ELEVATA SPECIALIZZAZIONE, LE FIGURE DI PIÙ DIFFICILE REPERIMENTO

Nel 2023 le **assunzioni previste** dalle imprese trentine sono risultate pari a 80.630 unità, con un incremento del 5,0% rispetto al 2022 (+3.900 unità), il valore più alto registrato dal 2019. È quanto emerge dall'indagine annuale del **Progetto Excelsior** – realizzata da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del lavoro, l'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL) e l'Unione europea – che periodicamente fa il punto sulle previsioni di assunzione, i fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese.

I **settori** che hanno previsto maggiori entrate sono stati i servizi turistici di alloggio e ristorazione (33.360 unità), in crescita del 10,6% rispetto al 2022; seguono il commercio al dettaglio, quello all'ingrosso, la riparazione di autoveicoli con 8.990 (+15,4%) e le costruzioni con 5.220 assunzioni previste (-2,8%).

È rimasta piuttosto stabile la distribuzione delle richieste per **gruppi professionali** con in testa le professioni qualificate nelle attività commerciali e dei servizi (38,2%), a conferma anche della vocazione turistica della provincia di Trento, seguite dalle professioni non qualificate (19,6%) e dalle professioni tecniche (10,6%). Gli esercenti e gli addetti della ristorazione sono state le professioni più ricercate sul territorio provinciale (22.630 unità), in aumento del 6,2% rispetto al 2022, seguiti dal personale non qualificato nei servizi di pulizia (12.330; +1,8%) e dagli addetti alle vendite (5.430; +10,3%).

Rispetto al 2022 non si rilevano particolari variazioni nell'ambito contrattuale: i **contratti** a tempo determi-

nato hanno raggiunto il 68,6% delle entrate totali, mentre quelli a tempo indeterminato sono rimasti fermi al 10,9%, una percentuale inferiore rispetto a quella registrata a livello nazionale (19,7%) e che dipende soprattutto dalla vocazione turistica del territorio e dalla necessità di attivare contratti per lo più stagionali. Stabili le percentuali dei contratti di somministrazione (6,0%), dei collaboratori (6,4%) e degli "altri contratti dipendenti" (8,0%).

Il diploma di istruzione secondaria è risultato essere il **titolo di studio** più richiesto dalle imprese (68,5%), mentre per il 19,3% dei potenziali contratti da attivare si è ritenuta sufficiente la sola scuola dell'obbligo. Stazionaria la situazione per i lavoratori in possesso di laurea, considerata un requisito necessario per poter accedere all'11,5% delle potenziali posizioni aperte. Particolarmente richiesta la laurea con indirizzo "insegnamento e formazione", seguita da quella economica e a indirizzo chimico-farmaceutico. Residuale la richiesta di diplomati presso gli Istituti tecnici superiori (0,7%).

Si sono intensificate le **difficoltà di reperimento** dichiarate dalle imprese: la quota di profili "introvabili" è cresciuta di oltre 7 punti percentuali rispetto a un anno fa e di 29 sul 2019, arrivando al 55,1% delle entrate previste. La mancanza di candidati si conferma la causa di difficoltà più importante (38,3%) e le maggiori criticità riguardano le professioni tecniche (68,4%), i dirigenti e le professioni a elevata specializzazione (64,0%) e gli operai specializzati. ◀

L'INCHIESTA CONGIUNTURALE DELL'UFFICIO STUDI E RICERCHE

IMPRESE TARENTINE, INVESTIMENTI STABILI

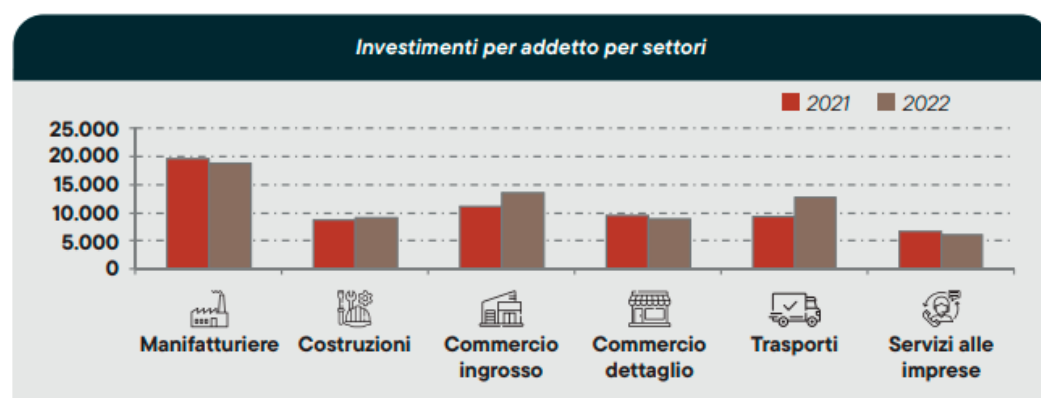
LIEVE AUMENTO DELLE IMPRESE CHE NEL 2022 NON HANNO EFFETTUATO ALCUN INVESTIMENTO (+1,4%)

Nel corso del 2022, in base all'indagine condotta dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio, gli investimenti delle imprese trentine evidenziano una **sostanziale stabilità** rispetto all'anno precedente (+0,5%). Si tratta di un risultato inatteso, considerando che, dopo il biennio di contrazione 2019-2020, la ripresa del 2021 aveva evidenziato un'intensità inferiore alle aspettative e che, in base alle previsioni, avrebbe dovuto recuperare quota nel corso del 2022.

I **settori** che si connotano per una crescita degli investimenti sono i trasporti (+35,9%), il commercio all'ingrosso (+21,7%) e le costruzioni (+6,2%). Variazioni negative caratterizzano invece i servizi alle imprese (-8,5%), il commercio

al dettaglio (-6,8%) e il manifatturiero (-3,7%).

Con riguardo alla **dimensione d'impresa**, crescono gli investimenti tra le realtà con oltre 50 addetti (+14,3%). Di più difficile lettura la dinamica tra le unità piccole e medie: le imprese con 1-10 addetti evidenziano una sostanziale stabilità (-0,8%), mentre quelle con 11-50 addetti si caratterizzano per una sensibile contrazione degli investimenti rispetto al 2021 (-13,7%). Preoccupa il fatto che nel 2022 il 18,1% delle imprese del campione indagato non abbia effettuato alcun investimento (erano il 16,7% nel 2021). Si tratta generalmente di imprese piccole o medio-piccole con un fatturato medio pari a circa 150mila euro.



Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento

Tra gli **investimenti fissi**, crescono in particolare quelli in mezzi di trasporto (+17,6%) e in mobili-computer-macchine per ufficio (+15,5%), mentre tra gli **investimenti immateriali** si segnala un aumento nella formazione del personale (+13,3%), nel *marketing* (+12,3%) e nella ricerca e sviluppo (+8,1%).

Considerando le principali **finalità degli investimenti**, dall'indagine emerge che le imprese trentine hanno provveduto soprattutto alla sostituzione di impianti usurati, guasti e obsoleti (57,8%). Seguono, per frequenza, l'ampliamento della capacità produttiva (28,4%), il miglioramento di qualità rilevanti dei prodotti esistenti (27,9%) e il risparmio di energia (23,5%).

Per quanto riguarda invece i **fattori** che hanno contribuito alle decisioni di investimento, risulta che le aziende sono state influenzate soprattutto dall'andamento della domanda per l'impresa (28,8%), ma anche da condizioni monetarie e finanziarie favorevoli (28,0%) e dall'andamento del mercato di riferimento (26,2%). Altri fattori, via via meno influenti, sono rappresentati dalle agevolazioni e dagli incentivi introdotti a livello provinciale

(21,6%) e dal credito d'imposta per le spese in R&S (10,3%).

“La sostanziale stabilità degli investimenti, invece dell'atteso aumento, da parte dell'imprenditoria trentina – commenta **Giovanni Bort**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – sorprende e preoccupa. È evidente che l'*escalation* della guerra tra Russia e Ucraina, con la conseguente impennata straordinaria dei prezzi dei beni energetici e di alcune materie prime essenziali, aggravata dall'accendersi delle terribili tensioni in Medioriente, può aver determinato un ripensamento nelle strategie di investimento delle imprese. La crescita dell'incertezza e l'impennata di alcune voci di costo possono, infatti, aver agito come deterrente rispetto a programmi di investimento prestabiliti, suggerendo di procedere con maggiore prudenza”.

Il testo integrale dell'indagine “**Le inchieste congiunturali sugli investimenti 2021-2022**”, corredato da una consistente sezione tabellare, è disponibile sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Trento. 📄

NUOVI BANDI GAL 2023: I DETTAGLI SULLA SECONDA EDIZIONE

Sono stati pubblicati i **nuovi bandi** dedicati alle **imprese agricole** ed **extra-agricole** dei territori del **GAL**, per il sostegno degli investimenti su **attrezzature** ed **arredi**.

L'importo messo a bando è pari a **1.007.517,64 euro** suddiviso nelle **Azioni 4.1, 6.4 sub-A e 6.4 sub-B**.

Le **domande di sostegno** dovranno essere mandate entro le **ore 17** del prossimo **6 febbraio 2024**.

In particolare, il **Bando Azione 6.4 B – Anno 2023 bis** “*Sostegno agli investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole*” è di parti-

colare interesse per alcune categorie di imprese artigiane.

Per ulteriori approfondimenti, non esitare a contattare gli **Uffici del GAL Trentino Orientale** (tel.: **0461-1486877** oppure mail: info@galtrentinoorientale.it) o gli **Uffici territoriali dell'Associazione Artigiani**.

Per tutte le **altre informazioni** invece ti invitiamo a:

- scaricare il **programma completo degli incontri** e dei contatti di riferimento;
- visitare il **sito specifico** dove visionare il bando. 📄



AL MUSEO ETNOGRAFICO TRENTINO SAN MICHELE

LE ISTANZE DELL'IMPREDITORIA FEMMINILE

UNA TAVOLA ROTONDA PER FARE IL PUNTO SULLO SVILUPPO DELLE IMPRESE GUIDATE DA DONNE E PER RACCOGLIERNE LE RICHIESTE

RICORDATA LA FIGURA DI GRAZIA DEMOZZI, COMPONENTE DEL COMITATO PER LA PROMOZIONE DELL'IMPREDITORIA FEMMINILE (2019-2022)

Lo scorso 12 dicembre, nell'ambito della mostra omonima ospitata dal Museo etnografico trentino San Michele a San Michele all'Adige (fino al prossimo 7 gennaio) si è tenuta la tavola

rotonda "L'impresa di mettersi in proprio", organizzata dal Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile (CIF). L'appuntamento, rivolto principalmente alle imprenditrici e alle libere professioni-





ste trentine, è stato l'occasione per fare il punto sullo sviluppo delle imprese guidate da donne e per raccoglierne le istanze.

“La missione del Comitato – ha spiegato la coordinatrice **Claudia Gasperetti** nel suo intervento iniziale – è quella di diffondere una cultura imprenditoriale libera da vincoli di genere ed è importante riuscire a organizzare momenti di incontro e confronto come questo, per individuare gli strumenti necessari a stabilire un equilibrio tra i generi anche in economia”.

Nel corso dell'incontro, che ha visto una significativa presenza di imprenditrici, è stato proiettato il video “Donne per le Donne”, realizzato da Spazio Giovani Rotaliana APPM, nel quale vengono intervistate alcune imprenditrici che hanno scelto di seguire un percorso professionale “tradizionalmente maschile” (fabbro, meccanico, ecc.).

Altre testimonianze dirette sono state raccolte in sala grazie all'intervento di alcune protagoniste della pubblicazione e della mostra “L'impresa di mettersi in proprio”. Il filo conduttore dei loro racconti è stata la determinazione con la quale si sono messe in gioco, assumendosi rischi e responsabilità, e affrontando un mondo nel quale la guida delle aziende e la libera professione vengono spesso considerate appannaggio maschile. Nei loro racconti è spesso emersa la necessità di poter contare su una solida cultura di base e

su strumenti cognitivi che permettano di affrontare con competenza tutte le fasi del saper “fare impresa”. Un bisogno che è stato opportunamente intercettato nel programma formativo 2024 di Accademia d'impresa, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Trento, che ormai da anni predispone percorsi di formazione specifici per l'imprenditoria femminile.

L'incontro ha poi lasciato spazio alla raccolta delle istanze delle imprenditrici, che hanno espresso le maggiori difficoltà riscontrate nel loro quotidiano: conciliazione tra vita lavorativa e familiare, accesso al credito, assegnazione di incarichi apicali, comportamenti discriminatori legati al genere, ecc. Le rappresentanti del Comitato si faranno dunque interpreti di tutte le richieste emerse e, dando seguito al loro compito “consultivo e propositivo”, provvederanno a farne sintesi per presentarle alla nuova Giunta provinciale e alla prossima riunione del Tavolo permanente per l'occupazione femminile.

La serata si è conclusa con l'intervento di Claudio Demozzi, Presidente del Sindacato nazionale agenti di assicurazione che, dopo aver illustrato la necessità per le imprese di tutelare preventivamente la loro attività, assieme a Claudia Gasperetti, ha ricordato la figura della sorella Grazia, componente del CIE, scomparsa lo scorso anno, che tanto si è spesa per sostenere l'autodeterminazione delle donne che fanno impresa. ◀

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SERVIZIO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AI E PMI: UNA VISIONE PRATICA DI FUTURO

SI È SVOLTO LO SCORSO 30 NOVEMBRE PRESSO ACCADEMIA D'IMPRESA, AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI TRENTO, UN CONVEGNO DEDICATO AGLI IMPIEGHI DELL'AI NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Il tema dell'intelligenza artificiale è oggi uno dei più discussi nel dibattito sull'evoluzione del mondo del lavoro. Ma allo stato attuale della tecnologia quali vantaggi concreti può portare l'intelligenza artificiale alla realtà delle piccole e medie imprese che costituiscono la spina dorsale della nostra economia?

È questa la domanda cui si è proposto di rispondere l'evento dal titolo: "L'intelligenza artificiale e le PMI. Una visione pratica di futuro" organizzato questo pomeriggio da Accademia d'Impresa e Camera di Commercio di Trento nell'ambito delle iniziative formative a sostegno

dell'imprenditoria locale. Hanno partecipato all'incontro **Roberto Battiti**, docente di Intelligenza artificiale presso UniTN, recentemente insignito del prestigioso premio "Test of Time Award"; **Andrea Boscaro**, formatore e partner di The Vortex; **Jonni Malacarne**, fondatore e CEO di BlueTensor; **Marco Besi**, formatore esperto di AI e PMI.

Battiti ha illustrati i fondamenti della nuova tecnologia: "I computer di oggi hanno una potenza di calcolo 50 milioni di volte superiore a quelli di trent'anni fa. Questo consente a software particolarmente complessi, in grado di simulare i meccanismi di apprendimento del nostro cervello, di riprodurre virtualmente la realtà e di fornire soluzioni ottimizzate. L'intelligenza artificiale è un potente ottimizzatore dei dati". "Ma – avverte Battiti – non bisogna farsi abbagliare da promesse mirabolanti. L'AI è un 'pappagallo statistico': sa memorizzare grandi quantità di dati e le sa maneggiare velocemente, ma non può sostituire il pensiero strategico dell'imprenditore. Nessun vento – ha concluso il docente – è favorevole se non si sa dove andare".

Andrea Boscaro ha approfondito alcuni aspetti dell'attuale livello evolutivo dell'AI, in particolare quelli che possono essere utilizzati per sostituire l'individuo in azioni ripetitive o di estrazione di risposte da dati complessi. "Nel dibattito attuale – ha osservato – tutta la discussione oscilla fra l'idea di AI come un gioco o come il segno dell'apocalisse imminente. L'approccio dell'imprenditore richiede invece il massimo pragmatismo. Come la macchina fotografica non ha cancellato la



pittura, ma ha spinto gli artisti a guardare in altre direzioni, così l'intelligenza artificiale sarà di stimolo per aprire al mondo delle imprese nuovi inesplorati orizzonti di business.

Jonni Malacarne e **Marco Besi** hanno descritto alcuni casi aziendali di successo nel campo dell'applicazione dell'intelligenza artificiale.

L'evento si è poi concluso con una serie di workshop tenuti dai relatori, su diversi temi inerenti l'AI, cui il pubblico ha potuto partecipare

Nell'introduzione ai lavori il segretario generale della CCAA **Alberto Olivo** ha ricordato come uno dei compiti più importanti della Camera di Commercio sia quello di promuovere il tessuto im-

prenditoriale: "Il modo migliore per farlo – ha detto Olivo - è quello di investire in formazione. Oggi l'AI è la nuova realtà. E quindi il nostro compito è quello di creare occasioni di informazione sul tema per le PMI del territorio".

Anche il direttore di Accademia d'impresa, **Bruno Degasperì**, ha sottolineato l'importanza di avvicinare il mondo produttivo ai grandi temi dell'innovazione tecnologica: "Oggi l'AI è la nuova frontiera che Accademia ha il dovere di esplorare. Non vogliamo cavalcare l'onda dell'attualità, ma fornire le conoscenze e le competenze che possono servire agli imprenditori come chiavi di lettura per interpretare al meglio il proprio modello di business. ▀"

EuregioFamilyPass

La family card che offre sconti alle **famiglie** e vantaggi alle **organizzazioni**.

L'EuregioFamilyPass è la carta famiglia **gratuita**, valida in tutta l'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino che permette l'accesso a numerosi vantaggi per le famiglie residenti con figli under 18. Ottenerla è facile e veloce, e, grazie alla mappa interattiva, trovare i partner convenzionati è immediato.

Al 2023, risultano **oltre 160 mila** le **famiglie** in possesso della card e ne sono attese oltre 200mila nei prossimi anni.



Perché?

Nata nel 2017 da una collaborazione tra il GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, il Dipartimento Società e Lavoro del Land Tirolo, l'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento e l'Agenzia per la famiglia della Provincia autonoma di Bolzano, l'EuregioFamilyPass mira a favorire gli scambi culturali, rafforzando il senso di appartenenza a questo territorio straordinario e ricco di potenzialità.



Questa iniziativa non solo promuove il **turismo familiare**, ma contribuisce anche a rendere l'intero territorio una destinazione ancora più accattivante. Le famiglie possono ora vivere un'**esperienza unica** senza badare ai confini amministrativi, esplorando diverse aree geografiche e culturali come se fossero parte di un'unica avventura.

Vantaggi per le famiglie

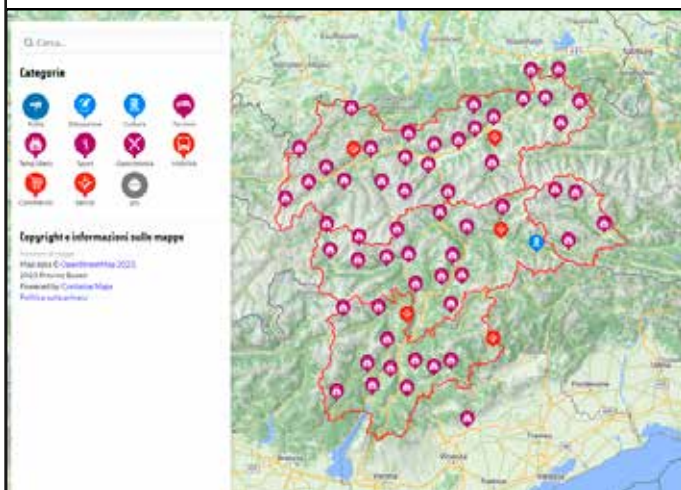
Grazie alla card gratuita, le famiglie possono godere di una serie di sconti e vantaggi, ampliando così le possibilità di vivere esperienze indimenticabili insieme su tutto il territorio di Trentino, Alto Adige e Tirolo senza dover fare compromessi.

Attualmente, le **agevolazioni** più interessanti riguardano i trasporti (viaggiare insieme alla famiglia in Trentino con un unico biglietto), musei (un biglietto ridotto per tutta la famiglia), piscine, impianti di risalita, ristoranti, ecc.

www.familypass.eu



L'EuregioFamilyPass non solo offre sconti pratici, ma favorisce la scoperta di nuovi luoghi sempre combinati ai partner vantaggi locali attraverso la **mappa interattiva** costantemente aggiornata e il materiale informativo a disposizione.



Opportunità per le organizzazioni

Le organizzazioni che decidono di aderire all'EuregioFamilyPass possono godere di una serie di vantaggi strategici, sfruttando appieno le molteplici opportunità offerte da questa iniziativa innovativa.

Ampio bacino di utenti potenziali:

Una delle principali attrattive dell'EuregioFamilyPass è il vasto bacino di utenti potenziali che si estende ben oltre i confini provinciali. Le organizzazioni partecipanti beneficiano di un accesso privilegiato a un pubblico più ampio, con una maggiore **visibilità** e il raggiungimento di nuovi segmenti di clientela.

Targeting preciso dei clienti:

Le famiglie selezionano le organizzazioni partner dopo averle trovate attraverso i **canali di EuregioFamilyPass**, perché queste sono in grado di offrire loro un valore aggiunto. La presenza delle organizzazioni all'interno di questa rete informativa, permette loro di servire una clientela che, molto probabilmente, non avrebbero raggiunto altrimenti.

www.familypass.eu

Estesa rete di partner:

Aderendo all'EuregioFamilyPass, le organizzazioni entrano a far parte di una vasta rete composta da centinaia di partner selezionati (in media 700). Questa rete dinamica offre un'ampia gamma di opportunità collaborative, consentendo alle organizzazioni di stabilire connessioni strategiche e **sinergie** con altri attori del territorio.

Strumenti di Comunicazione Avanzati:

L'EuregioFamilyPass fornisce alle organizzazioni una serie di strumenti avanzati di comunicazione, tra cui una **mappa interattiva**, newsletter e un giornale dedicato. Questi mezzi consentono alle organizzazioni di mantenere un contatto diretto con il proprio pubblico, offrendo informazioni tempestive, promozioni e contenuti interessanti.



Perché ha senso aderire?

L'EuregioFamilyPass rappresenta non solo un'opportunità di diversificazione delle offerte, ma anche un mezzo efficace per aumentare la visibilità e l'attrattiva delle organizzazioni presso un pubblico più vasto e diversificato.

Euregio
Family
Pass

PRESENTATO IL 38/ESIMO RAPPORTO DI ADL A 40 ANNI DALLA LEGGE 19.
 SPINELLI: “LA SFIDA È RILANCIARE LA CRESCITA ATTRAVERSO IL LAVORO DI QUALITÀ”

TRENTINO: L'OCCUPAZIONE CRESCE ANCORA E SI STABILIZZANO LE ASSUNZIONI DOPO UN ANNO DI RIMBALZO

Nel primo semestre del 2023 prosegue ancora il trend favorevole del mercato del lavoro in Trentino. Occupazione in ulteriore moderata crescita e disoccupazione in calo, un volume di assunzioni realizzato nel primo semestre del 2023 che rimane, dopo quello eccezionale rilevato nel 2022, in uscita definitiva dalla pandemia, il migliore, un ricorso alla cassa integrazione che cresce solo nella componente ordinaria e complessivamente resta attestato ai valori minimi degli anni pre crisi. Questi i trend di un mercato del lavoro trentino che si conferma dunque in buona salute, con diversi dati positivi e alcune flessioni, vedi il numero di assunzioni, che però rappresentano la normalizzazione rispetto alle performance precedenti.

Si può riassumere così il quadro delineato dal 38/esimo Rapporto sull'occupazione nella nostra provincia presentato lo scorso 29 novembre presso l'Itas Forum alle Albere a Trento, nel quarantesimo della legge provinciale 19 del 1983 su “Organizzazione degli interventi di politica del lavoro”. Un evento organizzato da Agenzia del Lavoro all'interno di “LaReS - Laboratorio Relazioni di Lavoro e Sindacali”, in collaborazione con Tsm, alla presenza dei vertici della Provincia, con il vicepresidente e assessore allo sviluppo economico Achille Spinelli, del presidente di Agenzia del lavoro Riccardo Salomone e di un parterre di esperti.

“Io non voglio dire che tutto va bene, pur in presenza di elementi positivi nell'andamento del mercato del lavoro trentino e comunque di un aumento della cassa integrazione per via delle dinamiche che impattano sull'industria - così il **vice-presidente della Provincia e assessore allo sviluppo economico Achille Spinelli** nell'intervento conclusivo -. La nostra economia, lo sappiamo, è sotto attacco, per via di tassi d'inflazione e d'interesse molto elevati. Il rallentamento era inevitabile, in presenza di politiche tra il tradizionale e il deludente attivate dalle nostre istituzioni più alte a livello europeo che hanno l'obiettivo di raffreddare economia. Ma ora i lavoratori, le imprese e le stesse istituzioni hanno il compito di tenere duro, di mantenere alti gli investimenti per intercettare la ripresa che ci sarà, visto l'alternarsi dei cicli brevi. L'obiettivo delle politiche per il lavoro è avere lavoratori sempre più preparati, in grado di affrontare le grandi sfide della tecnologia, dell'innovazione e dell'intelligenza artificiale. Occorre poi mantenere la massima attenzione ai giovani e alle donne. Il lavoro femminile consente alle donne di rendersi indipendenti sotto molti profili, economico, intellettuale, professionale ed è anche un fattore essenziale per favorire i progetti di vita e familiari e dunque la natalità”.

“Il mercato del lavoro in Trentino ha mostrato anche quest’anno notevole capacità di adattamento alla fase di normalità post-pandemica - ha precisato **il presidente di ADL e docente dell’Università di Trento Riccardo Salomone** -. Le istituzioni che lo governano – che sono frutto del valore aggiunto della nostra autonomia – godono di buona salute e sono state resilienti. I dati del mercato del lavoro lo mostrano chiaramente. Inoltre le nostre imprese sono più interessate e coinvolte che in passato alle politiche attive del lavoro, per cui dobbiamo presidiare questa ricalibratura col giusto sostegno progettuale, con investimenti sulle competenze di quanti operano nel settore spingendo soprattutto i processi innovativi, che portano occupazione e formazione di qualità”.

All’illustrazione del 38/esimo Rapporto sull’occupazione, svolta ad Isabella Speziali, direttrice dell’Ufficio dati e funzioni di sistema delle politiche e del mercato del lavoro di ADL, ha fatto seguito la discussione sulle esperienze e sui modelli di governance delle istituzioni del mercato del lavoro, introdotta da Stefania Terlizzi, dirigente generale Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento, con la partecipazione oltre a Salomone dei docenti Matteo Corti (Università Cattolica di Milano) e Luca Nogler (Università di Trento). Al vicepresidente Spinelli è stata affidata la conclusione dei lavori, dopo il riconoscimento per le tesi di laurea vincitrici del Premio in memoria di Mario Napoli, primo Presidente di Agenzia del Lavoro.

FOCUS SUL 38° RAPPORTO SULL'OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO

Rispetto al quadro generale sopra delineato, ecco i punti principali evidenziati nel rapporto.

In particolare nel corso del primo semestre 2023:

- L’andamento delle imprese trentine si caratterizza per una crescita complessiva della produzione (+4,5%) e del fatturato totale (+5,5%). Ciò grazie in particolare al buon andamento del mercato locale (+11,8%) che recupera in parte il calo della domanda estera (-3,0%), condizionata dalla contrazione dell’attività industriale e del commercio mondiale. Per i movimenti turistici si profila una netta ripresa, grazie al decollo della stagione invernale, con gli incrementi del 23,6%, negli arrivi e del 25,1% nelle presenze, che rasentano quote attorno al 40% nel caso degli stranieri.
- Il mercato del lavoro in un trend che si conferma favorevole mostra minime variazioni rispetto al primo semestre 2022. Gli occupati sono quasi stabili (+0,3%), mentre le persone in cerca di occupazione calano in

misura più visibile (6,6%). Gli occupati crescono nel secondario, grazie soprattutto alle costruzioni.

La componente dipendente si rafforza ulteriormente, soprattutto tra le donne. Il tasso di occupazione complessivo sale di mezzo punto e si porta al 69,6%; quello di disoccupazione scende di 0,3 punti e si assesta al 4,0% (media dei due trimestri).

- Il focus sulla quota parte di occupazione alle dipendenze, misurato attraverso la fonte amministrativa delle Comunicazioni Obbligatorie, mostra una crescita del 3,1% degli occupati dipendenti, sia tra i maschi che tra le femmine. Crescono ancora in misura superiore al dato medio i giovani fino a 34 anni (+3,6 %) già protagonisti della crescita del 2022 e gli over 54 anni (+7,6%). Per area di attività spicca il dato dei pubblici esercizi, che guadagnano il 10,5% di occupati rispetto al primo semestre 2022. Si consolida il peso del lavoro stabile, sia per gli uomini che per le donne. Le professioni legate al lavoro d’ufficio manifestano una crescita superiore alla media (+6,8%), così come l’intero raggruppamento delle figure “medium-skill” (+5,2%).

I rapporti lavorativi caratterizzati da un inquadramento stabile sono cresciuti del 3,3%. Quelli a scadenza del 2,3%. A livello di contratto cala solo il lavoro somministrato, che perde 327 occupati (-12,6%), in maggioranza uomini. Del buon andamento dei pubblici esercizi ha beneficiato il lavoro intermittente, che fa segnare l’aumento più elevato: +6,2%.

- Nei primi sei mesi del 2023, rispetto all’analogo periodo dell’anno prima, si rileva invece un calo della domanda di lavoro delle imprese trentine. Rispetto al primo semestre del 2022 le assunzioni flettono di quasi 3.100 unità e del -3,8%. Tuttavia il saldo occupazionale è positivo, determinato da un maggior numero di entrate lavorative rispetto alle uscite. Le cessazioni lavorative diminuiscono, infatti, in misura maggiore, per 5.218 unità e una variazione del -7,2%. In riferimento alle tipologie d’inserimento al lavoro il dato principale da sottolineare è il rafforzamento della stabilità lavorativa.
- Nel primo semestre 2023 crescono inoltre le trasformazioni dei contratti a termine in tempo indeterminato. Un aumento del +4,3% rispetto l’anno prima.
- È cresciuto il ricorso alla cassa integrazione (+46,5%), ma solo per quanto riguarda gli interventi ordinari. La Cigs risulta stabile, mentre la Cig in deroga è ormai assente. Circa due terzi delle ore sono state autorizzate a favore delle imprese industriali, mentre l’edilizia ha assorbito quasi tutta la quota restante.

SFILATE E MUSICA AL VARTALENT XIII AND FASHION SHOW

Il 18 novembre u.s. si è svolto il **Vartalent and Fashion Show**, evento pensato e creato da Marco Consoli, presidente dall'associazione culturale Trediciarti, che vede intrecciarsi in uno show unico nel suo genere moda e canto. L'obiettivo della manifestazione è quello di mettere assieme musica e moda in uno show unico creando sinergie fra operatori del settore culturale, sociale e del mondo dell'artigianato che possano attirare l'attenzione di artisti, pubblico, associazioni e media.

L'organizzazione dell'evento è stata possibile grazie al sostegno dei partner istituzionali quali l'Associazione Artigiani e piccole imprese - Confartigianato Trentino, la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Trento.

Nella suggestiva cornice del teatro Sanbàpolis di Trento è andata in scena

la tredicesima edizione del Vartalent, il festival canoro d'Italia che mira alla ricerca, promozione e valorizzazione dei talenti vocali del Trentino-Alto Adige e non solo.

L'edizione 2023 ha visto la partecipazione di 12 concorrenti che si sono esibiti davanti a una giuria di esperti capitanata da Sabrina Modena (cantante lirica, vocal coach e promotrice culturale) con Emanuela Bongiorno (producer, director, manager, music editor Ebim Records), Andrea Verde (vincitore dell'edizione 2017), Giorgia Bertolani (in arte Joey Noir, vincitrice della sesta edizione del Vartalent e partecipante a X Factor Italia), Federico Fattinger (cantante e musicista, secondo classificato alla prima edizione di Italia's Got Talent) e Katia Ciurletti nel ruolo di assistente di giuria.





Per quanto riguarda la parte dedicata alla moda, il tema di questa edizione era l'Africa con i suoi colori, le sue tradizioni, la sua natura, la sua bellezza e la sua gioia, spiega Consoli. A sfilare lungo i 20 metri di passerella si sono alternate le creazioni di Cristina Gaddo (Alta Moda Anna Gaddo), Jennifer Loggia (Atelier Jenny'Style), Cristina Endrizzi (Sartoria Aterlier l'Etoile) e Nyny Ryke, designer internazionale di origini africane.

Il Fashion Award Trento invece, è un contest dedicato alle ragazze e ai ragazzi under 28 che frequentano, o hanno frequentato, l'istituto professionale Centromoda

Canossa con l'obiettivo di dare risalto agli stilisti e designer emergenti del territorio trentino.

Questa seconda edizione ha visto trionfare la ventenne Rossella Sterni che è stata premiata dal presidente dell'Associazione Artigiani e piccole imprese – Confartigianato Trentino, Marco Segatta, davanti a Hieke Kreileman, giovane designer olandese e Alissa Basile, studentessa del quarto anno del Centro Moda Canossa.

Inoltre, alle vincitrici è stata data l'opportunità di presentare i capi in concorso all'interno di uno dei momenti dedicati alla moda del Vartalent XIII and Fashion Show. ◀

SCADENZARIO FEBBRAIO 2024

Venerdì 16

Ritenute irpef e add. Regionale/comunale

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

Versamento contributi inps

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

Versamento premio INAIL

Versamento del premio Inail regolazione 2023 – rata 2024

Giovedì 29

Invio telematico flusso UNIEMENS

Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di gennaio 2024)

INAIL

Invio telematico della dichiarazione delle retribuzioni

Contributi FASI

Versamento dei contributi integrativi al FASI per i dirigenti industria (1° trimestre 2024)

Domenica 25

(scadenza posticipata al 26)

Cassa Edile di Trento

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento



AUTOTRASPORTO: SALVINI A CONFARTIGIANATO TRASPORTI: “IMPRESE E GOVERNO ALLEATI PER TRANSIZIONE GREEN NON IDEOLOGICA”

Avanti con la transizione ecologica, insieme con gli autotrasportatori, ma all'insegna del buon senso, del realismo e del pragmatismo, senza approcci ideologici e illusioni. E' il messaggio che il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti **Matteo Salvini**, in videocollegamento, ha lanciato all'**Assemblea di Confartigianato Trasporti**, svoltasi oggi a Roma, in risposta alle sollecitazioni del **Presidente Amedeo Genedani** per accompagnare la trasformazione ecologica delle imprese di autotrasporto.

Ai lavori dell'Assemblea dal titolo '**Autotrasporto sostenibile: sfide e opportunità per il futuro**', aperti e coordinati dal Segretario nazionale di Confartigianato Trasporti **Sergio Lo Monte**, è intervenuto il Presidente di Confartigianato **Marco Granelli** il quale ha ricordato l'impegno della Confederazione al fianco delle imprese sul fronte della sostenibilità testimoniato dalle iniziative

realizzate nel corso di quest'anno e che proseguirà anche nel 2024 per un'Italia sempre più 'a trazione artigiana'.

All'Assemblea è intervenuto poi il Presidente della Commissione Trasporti della Camera, On. **Salvatore Deidda**, che ha ricordato i provvedimenti per favorire la mobilità e i trasporti, in particolare per sostenere la competitività delle imprese di autotrasporto merci.

Secondo i dati dell'**Ufficio studi Confartigianato** diffusi oggi all'Assemblea, gli **autotrasportatori italiani** – 82.531 imprese con 381.303 addetti, di cui 41.718 aziende artigiane con 100.864 addetti – spingono l'**acceleratore sulla transizione green**, con un aumento del 16,7% delle immatricolazioni di veicoli industriali tra gennaio e novembre 2023 e un valore di **375 milioni di euro** spesi dalle piccole imprese di autotrasporto per l'acquisto di automezzi. Ma per effettuare questi investimenti, il 72,2% degli imprenditori deve ricorrere a risorse proprie.



“Chiediamo – ha quindi detto Genedani – un **fondo ad hoc pluriennale per favorire il rinnovo del parco veicolare**, il rifinanziamento e la rimodulazione degli incentivi per realizzare l’intermodalità con i trasporti su ferrovia e su nave, l’attuazione delle regole sui prezzi del trasporto merci per una corretta remunerazione delle imprese e per combattere i fenomeni di abusivismo e concorrenza sleale”.

“Confartigianato Trasporti – ha spiegato ancora il Presidente Genedani – è stata la prima Organizzazione ad impegnarsi per garantire la sostenibilità ambientale dell’autotrasporto. Da tempo le nostre imprese stanno investendo con proprie risorse per sostituire i veicoli con mezzi meno inquinanti. Ma **non possiamo fare tutto da soli**. A fronte dell’assenza nel Pnrr di interventi per la trasformazione ecologica del trasporto su gomma, sollecitiamo al Governo un impegno strutturale e articolato almeno sui prossimi 5 anni per accompagnare gli sforzi degli autotrasportatori in direzione della transizione energetica e tecnologica. In particolare, sollecitiamo il rifinanziamento ed efficienti modalità attuative del fondo dedicato a incentivare la sostituzione degli attuali camion (il 65% dei quali sono Euro3 e classi inferiori) con veicoli Euro 6 e a trazioni alternative”.

A queste indicazioni, il Ministro **Salvini** ha replicato ribadendo attenzione ed impegno, in particolare per **sbloccare i 70 milioni** già a bilancio che servono a recuperare i **crediti d’imposta del 2022** e per riconvocare il tavolo sulle regole. “La transizione ecologica – ha spiegato Salvini – la state facendo voi autotrasportatori, a vostre spese, ma è un processo che ha bisogno di tempo, di buon senso e di accompagnamento. In questo il Governo vi considera alleati per realizzare una transizione green non ideologica, senza imposizioni da Bruxelles”.

E della necessità di realizzare una transizione green che tenga conto della realtà si è detto convinto anche il **Viceministro dei Trasporti Galeazzo Bignami**, il quale ha sottolineato che gli obiettivi devono essere realistici anche in funzione delle risorse disponibili per realizzare le infrastrutture necessarie. “Il Governo è al

vostro fianco – ha detto Bignami agli autotrasportatori di Confartigianato – per accompagnarvi sulla strada della competitività e della sostenibilità. Anche per questo, nei negoziati con l’Ue sul nuovo Patto di stabilità, abbiamo chiesto che le spese per questi investimenti siano scomutate dal calcolo del deficit”.

Che la strada della transizione energetica non sia né breve né facile ma vada comunque percorsa con decisione ed ottimismo è stata la convinzione condivisa nel corso del confronto organizzato nell’ambito dell’Assemblea e coordinato da Massimo De Donato, giornalista di Radio24, tra **Davide Tabarelli**, presidente di Nomisma Energia, **Fabrizio Buffa**, responsabile veicoli medi e pesanti di Iveco Italia, e **Alessandro Sabbini**, responsabile Relazioni istituzionali di Enilive (Eni Sustainable Mobility). Per Tabarelli, la ‘rivoluzione verde’ sarà molto impegnativa e avrà costi molto alti. Nel frattempo, i big player dell’energia e della mobilità, come Enilive e Iveco, si stanno muovendo e, hanno sottolineato Sabbini e Buffa, stanno mettendo a disposizione soluzioni come HVO, carburante sintetico prodotto da materie prime sostenibili che riduce le emissioni di Co2 e compatibile con i nuovi veicoli per il trasporto pesante da Euro6 in poi prodotti da Iveco.

All’assemblea di Confartigianato Trasporti sono state messe in evidenza le criticità che frenano la corsa dell’autotrasporto italiano. A cominciare dal **costo dei carburanti**, per i quali le piccole imprese spendono 4,4 miliardi di euro, gonfiato dalla tassazione più elevata in Europa: il livello delle accise sul gasolio è pari a 617 euro per 1000 litri, superiore del 41,3% rispetto alla media Ue.

Pesa sempre di più sull’attività degli autotrasportatori anche la **carezza di manodopera**: nel 2023 le imprese hanno avuto difficoltà a reperire 153.120 lavoratori, pari al 57% delle assunzioni previste, con un aumento di quasi dieci punti rispetto al 49,3% del 2022. Tra le regioni in cui le aziende di autotrasporto faticano di più a reperire personale spicca il Veneto con il 66,1% di lavoratori introvabili sul totale di quelli necessari alle imprese. Seguono Emilia Romagna e Toscana (65,4%), Piemonte e Valle d’Aosta (61,8%).

CALENDARIO DELLE LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE 2024



Associazione Artigiani
Confartigianato Trentino

38121 TRENTO - Via Brennero, 182
Tel. 0461.803800 Fax 0461.824315
E-mail: segreteria@artigiani.tn.it



TRENTINO IMPRESE

Centro di Assistenza Fiscale per gli Artigiani e le Piccole Imprese della Provincia di Trento s.r.l.

2024

divieti di circolazione per tutti i veicoli di peso massimo complessivo superiore a 7,5 tonnellate (anche se scarichi)

Per i complessi di veicoli costituiti da un trattore ed un semirimorchio, nel caso in cui circoli su strada il solo trattore, il limite di massa superiore a 7,5 t deve essere riferito unicamente al trattore medesimo; la massa del trattore, nel caso in cui quest'ultimo non sia atto al carico, coincide con la tara dello stesso.

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
1 L ore 09-22	1 G	1 V	1 L ore 09-22	1 M ore 09-22	1 S
2 M	2 V	2 S	2 M ore 09-14	2 G	2 D ore 07-22
3 M	3 S	3 D ore 09-22	3 M	3 V	3 L
4 G	4 D ore 09-22	4 L	4 G	4 S	4 M
5 V	5 L	5 M	5 V	5 D ore 09-22	5 M
6 S ore 09-22	6 M	6 M	6 S	6 L	6 G
7 D ore 09-22	7 M	7 G	7 D ore 09-22	7 M	7 V
8 L	8 G	8 V	8 L	8 M	8 S
9 M	9 V	9 S	9 M	9 G	9 D ore 07-22
10 M	10 S	10 D ore 09-22	10 M	10 V	10 L
11 G	11 D ore 09-22	11 L	11 G	11 S	11 M
12 V	12 L	12 M	12 V	12 D ore 09-22	12 M
13 S	13 M	13 M	13 S	13 L	13 G
14 D ore 09-22	14 M	14 G	14 D ore 09-22	14 M	14 V
15 L	15 G	15 V	15 L	15 M	15 S
16 M	16 V	16 S	16 M	16 G	16 D ore 07-22
17 M	17 S	17 D ore 09-22	17 M	17 V	17 L
18 G	18 D ore 09-22	18 L	18 G	18 S	18 M
19 V	19 L	19 M	19 V	19 D ore 09-22	19 M
20 S	20 M	20 M	20 S	20 L	20 G
21 D ore 09-22	21 M	21 G	21 D ore 09-22	21 M	21 V
22 L	22 G	22 V	22 L	22 M	22 S
23 M	23 V	23 S	23 M	23 G	23 D ore 07-22
24 M	24 S	24 D ore 09-22	24 M	24 V	24 L
25 G	25 D ore 09-22	25 L	25 G ore 09-22	25 S	25 M
26 V	26 L	26 M	26 V	26 D ore 09-22	26 M
27 S	27 M	27 M	27 S	27 L	27 G
28 D ore 09-22	28 M	28 G	28 D ore 09-22	28 M	28 V
29 L	29 G	29 V ore 14-22	29 L	29 M	29 S
30 M		30 S ore 09-16	30 M	30 G	30 D ore 07-22
31 M		31 D ore 09-22		31 V	



SEDE OPERATIVA

38121 Trento
Via Innsbruck, 31 - Località Interporto
tel. 0461 950969 - fax 0461 960592
www.cotra.tn.it - info@cotra.tn.it

Fornitura gasolio a prezzi agevolati 24h
Lavaggio veicoli 24h
Fornitura Urea a prezzi agevolati 24h
Convenzioni assicurative
Convenzioni con officine meccaniche
Convenzioni con fornitori ricambi

Per informazioni: 0461-950969 • 348-7120112

AREA CATEGORIE - Tel. 0461.803800 - Fax 0461.824315 - E-mail: categorie@artigiani.tn.it

CALENDARIO DELLE LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE 2024



Associazione Artigiani
Confartigianato Trentino

38121 TRENTO - Via Brennero, 182
Tel. 0461.803800 Fax 0461.824315
E-mail: segreteria@artigiani.tn.it



TRENTINO IMPRESE

Centro di Assistenza Fiscale per gli Artigiani e le Piccole Imprese della Provincia di Trento s.r.l.

2024

divieti di circolazione per tutti i veicoli di peso massimo complessivo superiore a 7,5 tonnellate (anche se scarichi)

Per i complessi di veicoli costituiti da un trattore ed un semirimorchio, nel caso in cui circoli su strada il solo trattore, il limite di massa superiore a 7,5 t deve essere riferito unicamente al trattore medesimo; la massa del trattore, nel caso in cui quest'ultimo non sia atto al carico, coincide con la tara dello stesso.

LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
1 L	1 G	1 D ore 07-22	1 M	1 V ore 09-22	1 D ore 09-22
2 M	2 V ore 16-22	2 L	2 M	2 S	2 L
3 M	3 S ore 08-22	3 M	3 G	3 D ore 09-22	3 M
4 G	4 D ore 07-22	4 M	4 V	4 L	4 M
5 V	5 L	5 G	5 S	5 M	5 G
6 S ore 08-16	6 M	6 V	6 D ore 09-22	6 M	6 V
7 D ore 07-22	7 M	7 S	7 L	7 G	7 S
8 L	8 G	8 D ore 07-22	8 M	8 V	8 D ore 09-22
9 M	9 V ore 16-22	9 L	9 M	9 S	9 L
10 M	10 S ore 08-22	10 M	10 G	10 D ore 09-22	10 M
11 G	11 D ore 07-22	11 M	11 V	11 L	11 M
12 V	12 L	12 G	12 S	12 M	12 G
13 S ore 08-16	13 M	13 V	13 D ore 09-22	13 M	13 V
14 D ore 07-22	14 M	14 S	14 L	14 G	14 S
15 L	15 G ore 07-22	15 D ore 07-22	15 M	15 V	15 D ore 09-22
16 M	16 V	16 L	16 M	16 S	16 L
17 M	17 S ore 08-16	17 M	17 G	17 D ore 09-22	17 M
18 G	18 D ore 07-22	18 M	18 V	18 L	18 M
19 V	19 L	19 G	19 S	19 M	19 G
20 S ore 08-16	20 M	20 V	20 D ore 09-22	20 M	20 V
21 D ore 07-22	21 M	21 S	21 L	21 G	21 S
22 L	22 G	22 D ore 07-22	22 M	22 V	22 D ore 09-22
23 M	23 V	23 L	23 M	23 S	23 L
24 M	24 S ore 08-16	24 M	24 G	24 D ore 09-22	24 M
25 G	25 D ore 07-22	25 M	25 V	25 L	25 M ore 09-22
26 V ore 16-22	26 L	26 G	26 S	26 M	26 G ore 09-22
27 S ore 08-16	27 M	27 V	27 D ore 09-22	27 M	27 V
28 D ore 07-22	28 M	28 S	28 L	28 G	28 S
29 L	29 G	29 D ore 07-22	29 M	29 V	29 D ore 09-22
30 M	30 V	30 L	30 M	30 S	30 L
31 M	31 S ore 08-16		31 G		31 M



SEDE OPERATIVA

38121 Trento
Via Innsbruck, 31 - Località Interporto
tel. 0461 950969 - fax 0461 960592
www.cotra.tn.it - info@cotra.tn.it

Fornitura gasolio a prezzi agevolati 24h
Lavaggio veicoli 24h
Fornitura Urea a prezzi agevolati 24h
Convenzioni assicurative
Convenzioni con officine meccaniche
Convenzioni con fornitori ricambi

Per informazioni: 0461-950969 • 348-7120112

AREA CATEGORIE - Tel. 0461.803800 - Fax 0461.824315 - E-mail: categorie@artigiani.tn.it

ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Capannone artigianato/commerciale ad Arco, di 500 mq circa composto da: laboratorio, reparto esposizione - vendita - due uffici - tre bagni - dieci posto auto. ☎ 333.2206712

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Locali di mq 120 predisposti per centro estetico a Pergine Valsugana centro storico primo piano. Affitto modico e senza spese condominiali. Libero da gennaio 2024. cell. 349-3057537

Ufficio sito in via don Pichler 1 a Zambana (centro paese), mq 100, terrazza antistante a disposizione, nr. 3 stanze, doppio WC, ripostiglio, corridoio. € 550,00 al mese. ☎ 348.4720752.

CEDO

Attività di parrucchiera ben avviata a Mezzolombardo in Via IV novembre 40/G; affitto molto buono; locale luminoso arredato a fine 2020, con 4 posti lavorativi, zona Color Bar, zona lavaggio comoda e intima, zona con armadietti per custodire oggetti personali delle clienti, cabina lavaggio ciotole e materiale vario; magazzino per prodotti e attacchi lavatrice e asciugatrice, caldaia, contenitori rifiuti, doccia; bagno con antibagno; stanza per estetica base e ricostruzione unghie; aria condizionata; arredamento bianco e grigio; parcheggi privati. ☎ 327.8134754

Attività di acconciatore con portafoglio clienti con attrezzatura Trento Città, regolare contratto di affitto con due postazioni ☎ 3492677318

Cedesì attività commerciale di macchine da giardino, piccole macchine agricole con annessa officina / reparto ferramenta e colori, 500MQ in zona artigianale a Darzo di Storo. Per info: ☎ 3280279806

Cedesì attività di estetica. Oppure affittasi spazio per professionisti di settore. ☎ 339.7373879

Cedo attività di parrucchiera zona Bolghera, Trento. ☎ 349.1372880

Cedesì locali per attività di acconciatore con portafoglio clienti e attrezzatura in centro a Ospedaletto per mq 23. Per informazioni contattare Veronica ☎ 351.5534151

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni. ☎ 349.4686481 (Mauro)

CERCO



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

**Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it**

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

VENDO

Capannone di 1.100 metri quadri, piano terra compreso di piazzale esterno, parcheggi, rampe per bilici e 5 metri di altezza, adatto a imprese di trasporti e logistica, zona interporto a Trento. Dotato di 200 metri quadri di uffici cablati con le fibre ottiche suddivisi su piano terra e piano superiore con vari servizi. ☎ 349.8391946

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Impresa di pulizie ben avviata che opera nel settore dal 1998, molto sviluppatasi nel tempo e operante in prevalenza nella zona dell'Alto Garda; conta appalti di condomini e uffici fissi con contratti annuali. Vendita attività con attrezzature leggere e un furgone. ☎ 333.8843488

Punzonatrice Schiavi Fim 2007 30t lavoro 1250x2500 Multitol 6 punzoni Index 360° in ottime condizioni completa di molti punzoni e matrici. ☎ 348.5347145

Capannone a lotti di circa 400/800 mq, zona strategica a Mezzolombardo. ☎ 333.8547982

OCCASIONE!!! Capannone in zona artigianale alta Val di Sole 900 mq così disposti: piano terra 410 mq, laboratorio altezza m 4,10 con ingresso e zona uffici controsoffittati e separati da pareti vetrate in alluminio, riscaldamento a pavimento. Primo piano 410 mq ad alta portata, finito al grezzo e tetto in ferro a vista, servito da vano scala e grande montacarichi. Al piano interrato 120 mq locale di sgombero con accesso diretto dal vano scala. Centrale termica con entrata separata. Tutto in ottime condizioni. Impianto fotovoltaico di 15 Kw sul tetto. Ampi spazi esterni. Proprietà recintata e grande cancello di accesso elettrificato. Info: ☎ 0463.751400 - 333.7209725.

Circa 500 mq di coppi nuovi a 3 colori (Molina) per motivi di sgombero capannone. ☎ 335.7611828 - 336.736368

Betoniera "Bragagnolo" 250L nuova. ☎ 340.8344423

Macchina pulisci pannelli del 2004 (Rapetti) modello 40/S a € 2.200,00 trattabili e impianto di betonaggio con pala raschiante del 2004 (Imer), per cessata attività, a € 3.000,00 trattabili. ☎ Via San Giovanni Bosco, n. 30 - 38050 Telve di Sopra (TN) ☎ 335.7027616

Vendo o affitto capannone in zona Piera a Tesero da utilizzare come laboratorio artigianale, commercio all'ingrosso o magazzino di mq 450 compreso ufficio e zona servizi. Locale interrato di mq 120. Piazzale esterno di circa 200 mq. Caldaia a cippato. ☎ 348.2616812

Vendo Massey Ferguson 7718 anno immatricolazione 2019 freni ad aria freno motore. ☎ 347.4053071

Vendo macchina cardatrice lana Gerussi € 400,00. ☎ 329.9878045

Vendo ramo d'azienda ditta di pulizie, portafoglio clienti, 2 furgoni e attrezzatura. € 400,00. ☎ 320.6803981

Vendo 2 lavateste usati ma tenuti benissimo e 2 poltrone con pompa idraulica, colore bianco, causa rinnovo locale. ☎ 0461.561059 - 333.1815543

Vendo bordi in PVC melaminicolarghezza cm 20/25/30/40/50 per bordatura pannelli. Colori o tinte diverse, legno abete/noce/rovere/faggio. ☎ 328.9253151

SAVE! THE DATE ●

25

GIOVEDÌ

ASSEMBLEA

01

GENNAIO

GENERALE

2024

APERTA A TUTTI GLI ASSOCIATI

ORE 18.00 | TEATRO DI PERGINE VALSUGANA

SOSTENIBILITA' NELL'ARTIGIANATO:

MOTORE DI INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'



Associazione Artigiani
Confartigianato Trentino


Confartigianato
Imprese Sostenibili

Prenota
il tuo posto



I nostri VALORI



COMUNITÀ

Siamo la casa di tutti gli artigiani, qui fanno parte di un gruppo che condivide obiettivi e valori.



ETICA

L'attenzione verso i nostri associati e verso l'esterno è il faro che guida le nostre scelte.



TUTELE

Proteggiamo e difendiamo gli interessi dei nostri associati e delle loro imprese.



SOLIDARIETÀ

Sosteniamo gli associati, le loro famiglie e i loro dipendenti nei momenti di difficoltà.



RAPPRESENTANZA

Un sistema di rappresentanza composto da artigiani per dare voce agli artigiani.



ASCOLTO

Accogliamo i nostri associati, ne ascoltiamo le esigenze e offriamo loro risposte.



TERRITORIO

Crediamo nel valore delle specificità locali, per questo siamo radicati su tutto il territorio.



SVILUPPO

Proponiamo e stimoliamo le iniziative volte a promuovere la crescita delle aziende artigiane.



TRASPARENZA

Ci impegniamo per offrire informazioni certe, rapide e chiare.



PASSIONE

Offriamo ai nostri associati servizi e consulenze con impegno, professionalità e dedizione.



SOSTENIBILITÀ

Crediamo in una crescita sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale.



PERSONA

Non solo imprese! Ci prendiamo cura delle persone attraverso servizi mirati e assistenza.

Perché associarsi?

1. Per non essere solo
2. Per tutelare la tua attività
3. Per essere sempre informato
4. Per innovare e crescere
5. Per dar voce alla tua professione

Vuoi associarti? Contattaci!

Gianluca Ortolani

☎ 344 050 5406

✉ g.ortolani@artigiani.tn.it

o prendi appuntamento presso la sede territoriale più vicina a te!



www.artigiani.tn.it